

SAN PIETRO Commercianti preoccupati per il provvedimento sui mezzi turistici

Transito vietato ai bus, anzi no

Flavia Pagliochini
Assisi

Arrabbiati non ancora, giustamente preoccupati, quello sì: parliamo dei commercianti di San Pietro, che dall'inizio della settimana si trovano a fare i conti con un imprevisto, sottoforma di cartello 'piazzato' nei pressi dell'incrocio dell'Istituto Serafico, che avverte gli autisti di autobus turistici che non possono entrare a Piazza Unità d'Italia a meno che non siano autobus di linea (quelli dell'Aprm) o diretti agli alberghi della zona. "E' l'ordinanza che 'stabiliva' i due autobus che potevano scaricare e caricare i turisti, si chiedono i turisti, era valida solo per Pasqua?"

La situazione, in effetti, non è chiara: nonostante il cartello dica il contrario, infatti, ieri mattina qualche autobus turistico ha caricato e scaricato i turisti in Piazza Unità d'Italia, "perché i vigili, spiega un commerciante, hanno fatto passare gli autobus che avevano già pagato il check point: così facendo però, servono due vigili, uno che faccia passare gli autobus, l'altro che controlli che non si riempiano i corridoi di passaggio degli autobus di linea". E proprio di check point parla l'assessore al traffico Franco Brunozzi, secondo cui "continuando a far transitare gli autobus nella zona di San Pietro si creerebbe il caos totale, perché molti degli autisti parcheggiavano in mezzo alla strada rendendo disagiata la circolazione. Inoltre c'è il problema del check point, perché con l'inizio dei lavori del parcheggio il pedaggio si paga a Santa Maria degli Angeli.

Gli autobus sono stati 'dirottati' al parcheggio di Porta Nuova, una 'novità' che i commercianti dovrebbero sapere tutte queste cose perché l'amministrazione è costantemente in contatto con loro per risolvere il problema". "Ma, ribattono i commercianti, se gli autobus di turisti non possono più scaricare qui, con quale turismo lavoriamo noi?" A San Pietro e dintorni sono presenti un centinaio di attività (che danno lavoro a circa trecento persone) e, secondo le stime dei commercianti, la diminuzione del flusso turistico potrebbe significare la morte di molte attività commerciali, visto che tanti dei negozi presenti nella zona sono in affitto, con prezzi tra i più alti della città: da martedì, comunque, è in funzione il parcheggio provvisorio di San Pietro, aperto in 'anteprima' nei giorni di Pasqua. "Provvisorio perché, spie-

Falcinelli è il nuovo assessore all'Urbanistica

BASTIA UMBRA - Gianluca Falcinelli, 38 anni, architetto, è il nuovo assessore all'urbanistica del comune di Bastia Umbra. La nomina è arrivata ieri mattina da parte del sindaco della città, Francesco Lombardi. "Dopo aver esaurito il processo di rapporti per ricostruire il quadro politico della Giunta - spiega il primo cittadino a Bastia Notizie - ho maturato la decisione. L'ho deciso nella necessità di poter portare a termine i grandi progetti che sono già avviati e in via di conclusione. Ritengo - spiega Lombardi - che Falcinelli, non iscritto a nessun partito, sia la figura professionale più indicata e una risorsa per la città: ho sondato la sua disponibilità e, dopo aver ricevuto la sua risposta positiva,



gli ho affidato la delega. Sono grato a Falcinelli, conclude il primo cittadino, sia per aver accettato l'incarico, che a Bastia rappresenta una sfida ed il nodo di molti problemi, ma anche per la sua grande apertura culturale ed umana". L'ex assessore comunale all'urbanistica, Giorgio Antonini, aveva lasciato l'incarico lo scorso dicembre: le sue dimissioni, arrivate assieme a quelle del funzionario responsabile dell'Urbanistica, l'architetto Bruno Broccoli, erano dovute allo 'scontro' di competenze del settore urbanistico, in particolare con l'assessore ai lavori pubblici, Moreno Marchi e quello alle attività produttive, Andrea Tabarrini.

F.P.

gava nei giorni scorsi il vicesindaco Bartolini, sarà la Saba (società che gestisce il parcheggio di San Pietro, ndr) a provvedere alla 'riconversione' a terreno pubblico appena fi-

niti i lavori dell'altro parcheggio". "Con questo parcheggio provvisorio - conclude il vicesindaco - abbiamo evitato la congestione della viabilità, ma soprattutto

abbiamo garantito i commercianti, che temevano di perdere clientela e lavoro a causa dell'annunciata durata dei lavori (poco meno di due anni, ndr)".

300 POSTI AUTO

Sabato aprono 3 piani del parcheggio di Mojano

ASSISI - A proposito di parcheggi, è fissata per sabato 19 aprile alle ore 11 il taglio del nastro per la "preapertura" del Parcheggio di Mojano in Assisi, iniziato durante la legislatura del sindaco Giorgio Bartolini. "Si tratta - ricorda il primo cittadino, Claudio Ricci - di un'opera storica, pensata sin dagli anni sessanta, inclusa già nel Piano regolatore di Giovanni Astengo che, dopo oltre quaranta anni, giunge a conclusione". La "preapertura" dei tre piani interrati, che includono lo spazio per 300 auto, è stata decisa in coincidenza con il grande afflusso turistico previsto per i ponti del 25 aprile e del primo maggio: accanto ai lavori per il parcheggio, che include anche nuovi bagni accessibili ai disabili, è stata realizzata anche una bonifica ambientale della parte superiore, nuova viabilità, il restauro delle Mura Urbiche e la ristrutturazione dell'ex Mattatoio di Mojano. Dopo l'approvazione del bilancio, comincerà la realizzazione del percorso meccanizzato che, dal parcheggio, condurrà al Centro Storico: l'opera verrà conclusa entro ottobre 2008. "Tutto il centro storico e il territorio, sottolinea ancora Ricci, potranno fruire di un'opera di grande qualità edilizia ed ambientale costata circa 12 milioni di euro. L'amministrazione comunale, anche grazie al sostegno dei consiglieri della maggioranza che in consiglio comunale, in ogni momento, hanno sempre votato a favore, sta realizzando concretamente quello che era il progetto storico dei parcheggi stellari".

Mongolfiera

Chiusi i bagni pubblici

■ ASSISI - Risparmiare? Si può, anche se a farne le spese sono i turisti, costretti (ma, vista la poca pulizia, anche volentieri) a fare a meno dei bagni pubblici. La segnalazione arriva dal blog della Mongolfiera, che rende noto come "nel progetto di razionalizzazione delle spese, dopo la chiusura degli uffici anagrafe e della biblioteca di Petignano, hanno deciso di ridurre drasticamente i bagni pubblici, che pur fornendo un servizio indispensabile ai turisti, specialmente a quelli meno abbienti, costano e non producono un ritorno economico. Da circa un mese sono stati chiusi i bagni pubblici a S. Maria degli Angeli, con la promessa dei Frati che ci debbono pensare loro, con il contributo economico del Comune per le spese. Da oggi (ieri, ndr) sono chiusi anche i bagni pubblici di S. Chiara, ma poiché non è pensabile che al servizio provvedano le Suore di S. Chiara, chi ha bisogno si arrangi. Poiché sempre più i titolari di esercizi pubblici chiudono a chiave i loro servizi, che offrono solo a chi consuma, presto assisteremo a visite prenotate, invece che per i monumenti, per i pochi bagni esistenti. Abbiamo cercato di sapere chi abbia preso questa saggia decisione, ma ad oggi non sembra esserci alcuna deliberazione di giunta o determinazione dirigenziale".

SICUREZZA Il comandante dei carabinieri

"Non è cresciuto il numero delle rapine aumentati i controlli contro la droga"

BASTIA - "I dati sulla sicurezza a Bastia e nel territorio in generale sono rassicuranti": a dirlo è il comandante dei Carabinieri di Assisi, Sebastiano Arena, che, intervistato dal portale dell'amministrazione comunale, fa sapere come nonostante il clamore generato dalla rapina in villa avvenuta ai danni della famiglia Bartolini lo scorso gennaio, "non c'è stato incremento di rapine, anche se si è registrato un aumento dei reati diretti alle autovetture, prevalentemente di turisti". Quanto alla rapina in villa, Arena spiega: "Siamo di fronte ad una 'rapina' dalle caratteristiche totalmente diverse

da quelle effettuate nel Nord Est del Paese. Sembra quasi una rapina fatta da 'ladri' anziché da rapinatori". Ma il senso di insicurezza dei cittadini di Bastia Umbra "si avverte soprattutto per quanto riguarda la droga: paradossalmente, spiega Arena, l'apprensione dei cittadini aumenta in diretta proporzione con le operazioni effettuate dai Carabinieri, perché la droga è un reato 'infimo' ed è noto solo quando lo si reprime. E vero che ci sono maggiori interventi nel centro storico, ma sono aumentati perché abbiamo messo in campo una dura azione di contrasto".

F.P.



Bilancio positivo secondo l'Arma

IMPEGNO DELLA REGIONE

"L'allevamento dei suini sarà più sostenibile"

BETTONA - Rendere "più sostenibile" l'attività di allevamento dei maiali rispetto alle esigenze ambientali della zona di Bettona: è questo l'impegno dell'assessore regionale all'ambiente, Lamberto Bottini, ribadito nel corso dell'audizione nella seconda commissione del consiglio regionale umbro. La commissione ha deciso di sentire Bottini dopo aver ricevuto una petizione di cittadini di Bettona che chiedono "provvedimenti urgenti del consiglio regionale" per "affrontare lo stato di pericolosità ambientale derivante dalla non corretta utilizzazione del depuratore zootecnico". Bottini ha quindi elencato "gli interventi immediati e urgenti da mettere in campo per la soluzione del problema": la riduzione "decisa" del numero di suini negli allevamenti che sversano i liquami nell'impianto di depurazione; un sostanzioso investimento, a carico dei privati, per la ristrutturazione dell'impianto di trattamento e delle linee adduttrici dei liquami; il risanamento della laguna di stoccaggio dei reflui che si trova nei pressi dell'impianto di depurazione. "La determinazione della Regione, ha detto Bottini, è quella di arrivare solo dopo l'adeguamento dell'impianto alla reintroduzione di suini negli allevamenti". Bottini ha quindi reso noto che la Regione è impegnata, insieme alle altre amministrazioni locali ed agli allevatori, "a lavorare alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa che raggiunga l'obiettivo della sostenibilità ambientale dell'attività di allevamenti suinicoli".

STASERA A SAN BARTOLO

Proseguono gli incontri del Partito democratico

BASTIA UMBRA - Proseguono gli incontri promossi dal Partito democratico. Questa sera, Serena Rondoni, candidata alla Camera per il Pd, interverrà alle ore 21 presso il Centro sociale di San Bartolo all'incontro tematico "Stato sociale nel programma del Pd: più uguaglianza e più sostegno alla famiglia" organizzato dal Coordinamento comunale del Pd di Bastia Umbra. Alla serata saranno presenti: Corrado Stornelli, coordinatore del Pd di Bastia, Melissa Centini (relatrice), con la partecipazione di Nadia Cesaretti, assessore alle politiche sociali del Comune di Bastia Umbra e Andrea Tabarrini, assessore allo sviluppo economico e commercio. In programma per il 4 aprile una iniziativa elettorale. Alle ore 21 presso il centro sociale di Ospedalicchio si terrà l'incontro tematico "Il Patto di solidarietà sociale nel programma del Pd", organizzato dal Coordinamento comunale del Pd di Bastia Umbra. Alla serata saranno presenti: Corrado Stornelli, coordinatore del Pd di Bastia, Annamaria Veronesi (relatrice), con la partecipazione di Nadia Cesaretti, assessore alle politiche sociali.

Roldano Boccali